

COMUNICATO STAMPA

**TINA MODOTTI: incontro ravvicinato
con un'italiana molto famosa e amata in Messico
sabato 16 marzo h 16:00**

Riconosciuta “maestra della prima fotografia del XX secolo”, Tina Modotti è una figura femminile di spicco del Novecento per un'esistenza avventurosa e vissuta in assoluta libertà che l'ha portata ad essere anche attrice e attivista politica.

Con la moderazione di Tiziana Bartolini (Direttrice NOIDONNE) parleranno di Tina Modotti: **Luciano Del Castillo** (fotoreporter Ansa), **Roberto Frascetti** (scrittore) e **Angelica Rodriguez Villalba** (docente) in occasione **dell'incontro organizzato sabato 16 marzo (h 16:00, Palazzo Chigi, Ariccia / Rm)** nell'ambito della mostra **“Tina Modotti. Donna, Fotografa, Militante. Una vita fra due mondi”** visitabile fino al 7 aprile (ingresso libero).

Esperti delle varie vicende ed esperienze che l'hanno portata dall'Italia in Austria e quindi negli Stati Uniti fino in Messico, i relatori e la relatrice avranno modo di illustrare il valore delle opere e le particolarità della poliedrica esistenza di un'italiana ancora poco conosciuta e apprezzata nel nostro Paese e che, invece, è molto amata in Messico, come ha tenuto a sottolineare l'Ambasciatore in Italia del Messico Carlos Eugenio Garcia de Alba Zepeda in occasione dell'inaugurazione della mostra.

Organizzata dall'Associazione Storia e Memoria Aps, l'esposizione nelle prestigiose sale di Palazzo Chigi di Ariccia propone 60 preziose fotografie e numerosi documenti, avvalendosi della stretta collaborazione con la Segreteria di Cultura del Governo del Messico e di uno fra i più importanti archivi fotografici di Tina Modotti: la Collezione della Fototeca Nazionale dell'Istituto Nazionale di Antropologia e Storia (INAH) della Città di Pachuca Hidalgo, che riguarda il periodo in cui la fotografa italiana visse in Messico (1923 – 1930) e che illustrano la sua attività di fotografa della realtà sociale messicana, la sua integrazione, il suo vincolo sentimentale e artistico con gli ambienti culturali dell'epoca e la sua radicalizzazione al Partito Comunista Messicano, fino alle ultime foto scattate durante l'esilio di Berlino, nel 1930.

PALAZZO CHIGI (ARICCIA)

Orari: 10,00-13,00 / 15,00-18,00 (dal 1° aprile 10,00-13,00 / 15,30-18,30) lunedì chiuso

Ingresso gratuito

tel: 069330053 / e-mail: info@palazzo-chigi-ariccia.it / web: www.palazzo-chigi-ariccia.it

Contatti storiaememoria.aps@gmail.com - cell 349 6010154